



COMUNE DI CALTRANO
Provincia di Vicenza
Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI)

N. 49 Reg.Generale

Data 18.02.2016

ORIGINALE
C O P I A

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO :

**SETTORI AFFARI GENERALI-TECNICO
ABBONAMENTI RIVISTE E PERIODICI
ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la seguente proposta redatta dal responsabile del procedimento Istruttore Emilia D'Adam inerente l'oggetto ;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti :

- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 57 del 07.09.2001e successive modificazioni ;
- vista la deliberazione di G.C. n. 4 del 11.01.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. provvisorio 2016 e sono state assegnate le risorse economiche ai vari responsabili di Settore nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2016
- il decreto del Sindaco prot. n. 2001 del 27 maggio 2014 a mezzo del quale sono state conferite le funzioni ai responsabili dei servizi a norma dell'articolo 50 comma 10 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ;
- Lo Statuto comunale ed i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità e sui Contratti;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006
- dato atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del vigente D.Lgs. n. 267/2000, della regolarità della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa;
- il Decreto Legislativo n. 33 in data 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”

D E T E R M I N A

di approvare la seguente proposta.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
F.to Dal Santo Moreno

DATO ATTO che è necessario provvedere per il corrente anno al rinnovo degli abbonamenti delle riviste e dei periodici usufruiti dai vari uffici comunali ed indicati nell'allegato prospetto;

RITENUTO dover procedere ad impegnare le somme necessarie al fine di non interrompere il ricevimento delle riviste ;

ACCERTATO che detta spesa, non essendo frazionabile in dodicesimi, pur non essendo ancora approvato il bilancio di previsione 2016, può essere assunta per intero come previsto dall'art. 163 comma 1 del T.U. n. 267/2000;

PRESO ATTO che la fornitura in parola rientra nel campo di applicazione del Regolamento comunale dei contratti approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 05.06.2002 ed in particolare dell'art. 41 comma 4 del medesimo

VISTI:

- l'art. 26 comma 3 della Legge 448/1999;
- la Legge n. 94/2012 di conversione al D.L. N. 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al MePa o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore a € 200.000,00.
- l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 Legge 23/12/1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP.
- preso atto che a monte dell'acquisto da parte di una pubblica amministrazione nell'ambito del mercato elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente;

CONSIDERATO che è possibile effettuare nel Mercato Elettronico CONSIP della P.A. acquisti di beni e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso ordine diretto d'acquisto (OdA) o richiesta di offerta (RdO);

RITENUTO nella fattispecie di non poter utilizzare tali strumenti per le seguenti motivazioni:

· trattasi di prodotto che non risulta presente nelle categorie disponibili in MEPA o in altri mercati ai sensi dell'art. 328 del DPR n.307/2010

RITENUTO pertanto procedere mediante il ricorso al mercato fisico ai sensi del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e vigente regolamento dei contratti;

RICHIAMATO l'articolo 125 comma 11 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE il quale all'ultimo periodo dispone :

"Per i servizi o forniture inferiori a quarantamila EURO, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento"

VISTA la legge n. 208 del 28/12/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) che ha modificato le modalità di acquisizione di beni e servizi per un verso modificando il limite minimo di abitanti per procedere autonomamente ad acquisto sotto i 40.000,00 EURO e per un altro liberalizzando le modalità di acquisto per importi sotto i 1.000,00 EURO.

Nello specifico :

1. l'articolo 1 comma 501 lettera b) dispone che all'articolo 23 ter, comma 3, del decreto legge 24/06/2014 n. 99, convertito , con modificazioni, dalla legge 11/08/2014 n 114, sono apportate le seguenti modifiche :
b) le parole "con popolazione superiore a 10.000 abitanti" sono soppresse
2. l'articolo 1 comma 502 lettera b) dispone che all'art. 1 comma 450 della legge n. 296 del 27/12/2006 sono apportate le seguenti modificazioni
b) al primo periodo dopo le parole "per gli acquisti di beni e servizi" sono inserite le seguenti : "di importo pari o superiore a 1.000,00 EURO)

CHE a seguito delle sopra citate modifiche le modalità di acquisto di beni e servizi hanno introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti di effettuare in maniera autonoma acquisti di beni e servizi fino ad EURO 40.000,00 mentre viene eliminato

l'obbligo di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici per importi inferiori ad EURO 1.000,00

DATO ATTO che a tale servizio è stato attribuito dall'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici il seguente (CIG) - codice Identificativo di gara n. **Z2C189F8FE**

VISTO l'art. 9, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 il quale, nel sostituire il comma 3 bis dell'art. 33 del Decreto legislativo 12.04.2006, n. 163 "Codice degli Appalti", ha disposto che i Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle Unioni dei comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, e che, in alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip s.p.a. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art 23 ter del D.L. n. 90/2014, convertito con Legge n. 114/2014, così come stabilito dal Decreto Legge n. 191/2004 convertito con legge n. 11/2015 – Art. 8 comma 3 ter - le disposizioni suddette sono entrate in vigore il 1° novembre 2015 (Art. 1 comma 169 della Legge n. 107 del 13/07/2015) e solo i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 in data 06/07/2015 avente ad oggetto : Adesione ed approvazione nuovo schema di convenzione con provincia di Vicenza per "Istituzione di una stazione unica appaltante per i lavori e le forniture di beni e servizi"

VISTO l'art. 4, comma 14 bis del decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 106 del 12 luglio 2011 il quale dispone : "Per i contratti di forniture e servizi fino a 20.000,00 euro, stipulati con la pubblica amministrazione e con le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p) del testo unico di cui al D.P.R. n. 45 del 28/12/2000 in luogo del documento di regolarità contributiva..... omissis"

RICHIAMATO l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" sulla c.d. "tracciabilità dei flussi finanziari" ed in particolare i commi 1 , 3 e 8

RICHIAMATO l'articolo 107, terzo comma del D.lgs. n. 267/2000 nel quale è previsto che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi

RICHIAMATO l'articolo 109 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 che testualmente recita che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, comma 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97 comma 4) lettera d) , possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica anche in deroga ad ogni diversa disposizione

DATO ATTO che gli elementi e le condizioni previste per le determinazioni a contrarre, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono le seguenti:

- a) la finalità da perseguire è quella illustrata ai punti precedenti;
- b) l'oggetto della prestazione è costituito dalla fornitura di alcuni abbonamenti a riviste;
- c) le clausole principali del rapporto sono : consegna del materiale nel rispetto dello scadenziario delle operazioni;
- d) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, in quanto ricorrono le seguenti condizioni previste dall'articolo 41 del vigente regolamento comunale dei contratti: l'importo è abbondantemente inferiore al limite di euro 40.000,00, entro il quale è ammesso l'affidamento diretto, mediante cottimo fiduciario;
- e) la forma del contratto è quella della corrispondenza

RILEVATA pertanto la necessità di assumere allo scopo un impegno onnicomprensivo di spesa di EURO 967,70

PROPONE

per le motivazioni indicate nella parte espositiva

3. **DI ASSUMERE** impegno di spesa di € 967,70 somma necessaria per pagare il rinnovo degli abbonamenti alle riviste indicati nel prospetto allegato al presente provvedimento.
4. **DI DARE ATTO** che la spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2016, in corso di redazione, ai capitoli come da allegata tabella e che la spesa non essendo frazionabile in dodicesimi, pur non essendo ancora approvato il bilancio di previsione 2016, può essere assunta per intero come previsto dall'art. 163 comma 1 del T.U. n. 267/2000;
5. **DI AUTORIZZARE** l'Ufficio Ragioneria ad emettere i mandati di pagamento dei singoli abbonamenti intestati alle case editrici.

Il Responsabile del Servizio
F.to Emilia D'Adam

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
— Non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 si attesta la copertura finanziaria. Registrato impegno contabile n° _____ VARI _____ In data odierna _____ Caltrano lì _____ 29.02.2016 _____ Il Responsabile del Settore F.to Franco Nicoletti _____	La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal _____ 29.02.2016 _____ Il Funzionario Incaricato F.to Laura Crosara _____	Caltrano lì _____ 29.02.2016 _____ IL FUNZIONARIO INCARICATO F.to Laura Crosara _____

SETTORI AFFARI GENERALI-TECNICO

ELENCO ABBONAMENTI RIVISTE E PERIODICI ANNO 2016

testata	importo €	capitolo	impegno
Il Carabiniere	23,00	01021.03.0010	15342
Edilizia e Territorio	208,70	01061.03.0010	15343
Lo Stato Civile Italiano	225,00	01071.03.0010	15344
I Servizi Demografici	254,00	01071.03.0010	15344
Il giornale di Vicenza	259,00	01071.03.0010	15344
TOTALE	969,70		



COMUNE DI CALTRANO
Provincia di Vicenza
Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI)

N. 49 Reg.Generale

Data 18.02.2016

ORIGINALE
C O P I A

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO :

**SETTORI AFFARI GENERALI-TECNICO
ABBONAMENTI RIVISTE E PERIODICI
ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la seguente proposta redatta dal responsabile del procedimento Istruttore Emilia D'Adam inerente l'oggetto ;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti :

- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 57 del 07.09.2001 e successive modificazioni ;
- vista la deliberazione di G.C. n. 4 del 11.01.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. provvisorio 2016 e sono state assegnate le risorse economiche ai vari responsabili di Settore nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2016
- il decreto del Sindaco prot. n. 2001 del 27 maggio 2014 a mezzo del quale sono state conferite le funzioni ai responsabili dei servizi a norma dell'articolo 50 comma 10 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ;
- Lo Statuto comunale ed i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità e sui Contratti;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006
- dato atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del vigente D.Lgs. n. 267/2000, della regolarità della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa;
- il Decreto Legislativo n. 33 in data 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

D E T E R M I N A

di approvare la seguente proposta.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
F.to Dal Santo Moreno

DATO ATTO che è necessario provvedere per il corrente anno al rinnovo degli abbonamenti delle riviste e dei periodici usufruiti dai vari uffici comunali ed indicati nell'allegato prospetto;

RITENUTO dover procedere ad impegnare le somme necessarie al fine di non interrompere il ricevimento delle riviste ;

ACCERTATO che detta spesa, non essendo frazionabile in dodicesimi, pur non essendo ancora approvato il bilancio di previsione 2016, può essere assunta per intero come previsto dall'art. 163 comma 1 del T.U. n. 267/2000;

PRESO ATTO che la fornitura in parola rientra nel campo di applicazione del Regolamento comunale dei contratti approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 05.06.2002 ed in particolare dell'art. 41 comma 4 del medesimo

VISTI:

- l'art. 26 comma 3 della Legge 448/1999;
- la Legge n. 94/2012 di conversione al D.L. N. 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al MePa o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore a € 200.000,00.
- l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 Legge 23/12/1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP.
- preso atto che a monte dell'acquisto da parte di una pubblica amministrazione nell'ambito del mercato elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente;

CONSIDERATO che è possibile effettuare nel Mercato Elettronico CONSIP della P.A. acquisti di beni e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso ordine diretto d'acquisto (OdA) o richiesta di offerta (RdO);

RITENUTO nella fattispecie di non poter utilizzare tali strumenti per le seguenti motivazioni:
· trattasi di prodotto che non risulta presente nelle categorie disponibili in MEPA o in altri mercati ai sensi dell'art. 328 del DPR n.307/2010

RITENUTO pertanto procedere mediante il ricorso al mercato fisico ai sensi del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e vigente regolamento dei contratti;

RICHIAMATO l'articolo 125 comma 11 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE il quale all'ultimo periodo dispone :

"Per i servizi o forniture inferiori a quarantamila EURO, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento"

VISTA la legge n. 208 del 28/12/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) che ha modificato le modalità di acquisizione di beni e servizi per un verso modificando il limite minimo di abitanti per procedere autonomamente ad acquisto sotto i 40.000,00 EURO e per un altro liberalizzando le modalità di acquisto per importi sotto i 1.000,00 EURO.

Nello specifico :

1. l'articolo 1 comma 501 lettera b) dispone che all'articolo 23 ter, comma 3, del decreto legge 24/06/2014 n. 99, convertito , con modificazioni, dalla legge 11/08/2014 n 114, sono apportate le seguenti modifiche :
b) le parole "con popolazione superiore a 10.000 abitanti" sono soppresse
2. l'articolo 1 comma 502 lettera b) dispone che all'art. 1 comma 450 della legge n. 296 del 27/12/2006 sono apportate le seguenti modificazioni
b) al primo periodo dopo le parole "per gli acquisti di beni e servizi" sono inserite le seguenti : "di importo pari o superiore a 1.000,00 EURO)

CHE a seguito delle sopra citate modifiche le modalità di acquisto di beni e servizi hanno introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti di effettuare in maniera autonoma acquisti di beni e servizi fino ad EURO 40.000,00 mentre viene eliminato

l'obbligo di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici per importi inferiori ad EURO 1.000,00

DATO ATTO che a tale servizio è stato attribuito dall'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici il seguente (CIG) - codice Identificativo di gara n. **Z2C189F8FE**

VISTO l'art. 9, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 il quale, nel sostituire il comma 3 bis dell'art. 33 del Decreto legislativo 12.04.2006, n. 163 "Codice degli Appalti", ha disposto che i Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle Unioni dei comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, e che, in alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip s.p.a. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art 23 ter del D.L. n. 90/2014, convertito con Legge n. 114/2014, così come stabilito dal Decreto Legge n. 191/2004 convertito con legge n. 11/2015 – Art. 8 comma 3 ter - le disposizioni suddette sono entrate in vigore il 1° novembre 2015 (Art. 1 comma 169 della Legge n. 107 del 13/07/2015) e solo i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 in data 06/07/2015 avente ad oggetto : Adesione ed approvazione nuovo schema di convenzione con provincia di Vicenza per "Istituzione di una stazione unica appaltante per i lavori e le forniture di beni e servizi"

VISTO l'art. 4, comma 14 bis del decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 106 del 12 luglio 2011 il quale dispone : "Per i contratti di forniture e servizi fino a 20.000,00 euro, stipulati con la pubblica amministrazione e con le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p) del testo unico di cui al D.P.R. n. 45 del 28/12/2000 in luogo del documento di regolarità contributiva..... omissis"

RICHIAMATO l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" sulla c.d. "tracciabilità dei flussi finanziari" ed in particolare i commi 1 , 3 e 8

RICHIAMATO l'articolo 107, terzo comma del D.lgs. n. 267/2000 nel quale è previsto che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi

RICHIAMATO l'articolo 109 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 che testualmente recita che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, comma 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97 comma 4) lettera d) , possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica anche in deroga ad ogni diversa disposizione

DATO ATTO che gli elementi e le condizioni previste per le determinazioni a contrarre, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono le seguenti:

- a) la finalità da perseguire è quella illustrata ai punti precedenti;
- b) l'oggetto della prestazione è costituito dalla fornitura di alcuni abbonamenti a riviste;
- c) le clausole principali del rapporto sono : consegna del materiale nel rispetto dello scadenziario delle operazioni;
- d) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, in quanto ricorrono le seguenti condizioni previste dall'articolo 41 del vigente regolamento comunale dei contratti: l'importo è abbondantemente inferiore al limite di euro 40.000,00, entro il quale è ammesso l'affidamento diretto, mediante cottimo fiduciario;
- e) la forma del contratto è quella della corrispondenza

RILEVATA pertanto la necessità di assumere allo scopo un impegno onnicomprensivo di spesa di EURO 967,70

PROPONE

per le motivazioni indicate nella parte espositiva

3. **DI ASSUMERE** impegno di spesa di € 967,70 somma necessaria per pagare il rinnovo degli abbonamenti alle riviste indicati nel prospetto allegato al presente provvedimento.
4. **DI DARE ATTO** che la spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2016, in corso di redazione, ai capitoli come da allegata tabella e che la spesa non essendo frazionabile in dodicesimi, pur non essendo ancora approvato il bilancio di previsione 2016, può essere assunta per intero come previsto dall'art. 163 comma 1 del T.U. n. 267/2000;
5. **DI AUTORIZZARE** l'Ufficio Ragioneria ad emettere i mandati di pagamento dei singoli abbonamenti intestati alle case editrici.

Il Responsabile del Servizio
F.to Emilia D'Adam

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
— Non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 si attesta la copertura finanziaria. Registrato impegno contabile n° _____ VARI _____ In data odierna _____ Caltrano lì _____ 29.02.2016 _____ Il Responsabile del Settore F.to Franco Nicoletti _____	La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal _____ 29.02.2016 _____ Il Funzionario Incaricato F.to Laura Crosara _____	Caltrano lì _____ 29.02.2016 _____ IL FUNZIONARIO INCARICATO F.to Laura Crosara _____

SETTORI AFFARI GENERALI-TECNICO

ELENCO ABBONAMENTI RIVISTE E PERIODICI ANNO 2016

testata	importo €	capitolo	impegno
Il Carabiniere	23,00	01021.03.0010	15342
Edilizia e Territorio	208,70	01061.03.0010	15343
Lo Stato Civile Italiano	225,00	01071.03.0010	15344
I Servizi Demografici	254,00	01071.03.0010	15344
Il giornale di Vicenza	259,00	01071.03.0010	15344
TOTALE	969,70		



COMUNE DI CALTRANO
Provincia di Vicenza
Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI)

N. 49 Reg.Generale

Data 18.02.2016

ORIGINALE
C O P I A

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO :

**SETTORI AFFARI GENERALI-TECNICO
ABBONAMENTI RIVISTE E PERIODICI
ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la seguente proposta redatta dal responsabile del procedimento Istruttore Emilia D'Adam inerente l'oggetto ;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti :

- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 57 del 07.09.2001 e successive modificazioni ;
- vista la deliberazione di G.C. n. 4 del 11.01.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. provvisorio 2016 e sono state assegnate le risorse economiche ai vari responsabili di Settore nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2016
- il decreto del Sindaco prot. n. 2001 del 27 maggio 2014 a mezzo del quale sono state conferite le funzioni ai responsabili dei servizi a norma dell'articolo 50 comma 10 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ;
- Lo Statuto comunale ed i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità e sui Contratti;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006
- dato atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del vigente D.Lgs. n. 267/2000, della regolarità della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa;
- il Decreto Legislativo n. 33 in data 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

D E T E R M I N A

di approvare la seguente proposta.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
F.to Dal Santo Moreno

DATO ATTO che è necessario provvedere per il corrente anno al rinnovo degli abbonamenti delle riviste e dei periodici usufruiti dai vari uffici comunali ed indicati nell'allegato prospetto;

RITENUTO dover procedere ad impegnare le somme necessarie al fine di non interrompere il ricevimento delle riviste ;

ACCERTATO che detta spesa, non essendo frazionabile in dodicesimi, pur non essendo ancora approvato il bilancio di previsione 2016, può essere assunta per intero come previsto dall'art. 163 comma 1 del T.U. n. 267/2000;

PRESO ATTO che la fornitura in parola rientra nel campo di applicazione del Regolamento comunale dei contratti approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 05.06.2002 ed in particolare dell'art. 41 comma 4 del medesimo

VISTI:

- l'art. 26 comma 3 della Legge 448/1999;
- la Legge n. 94/2012 di conversione al D.L. N. 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al MePa o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore a € 200.000,00.
- l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 Legge 23/12/1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP.
- preso atto che a monte dell'acquisto da parte di una pubblica amministrazione nell'ambito del mercato elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente;

CONSIDERATO che è possibile effettuare nel Mercato Elettronico CONSIP della P.A. acquisti di beni e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso ordine diretto d'acquisto (OdA) o richiesta di offerta (RdO);

RITENUTO nella fattispecie di non poter utilizzare tali strumenti per le seguenti motivazioni:

· trattasi di prodotto che non risulta presente nelle categorie disponibili in MEPA o in altri mercati ai sensi dell'art. 328 del DPR n.307/2010

RITENUTO pertanto procedere mediante il ricorso al mercato fisico ai sensi del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e vigente regolamento dei contratti;

RICHIAMATO l'articolo 125 comma 11 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE il quale all'ultimo periodo dispone :

"Per i servizi o forniture inferiori a quarantamila EURO, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento"

VISTA la legge n. 208 del 28/12/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) che ha modificato le modalità di acquisizione di beni e servizi per un verso modificando il limite minimo di abitanti per procedere autonomamente ad acquisto sotto i 40.000,00 EURO e per un altro liberalizzando le modalità di acquisto per importi sotto i 1.000,00 EURO.

Nello specifico :

1. l'articolo 1 comma 501 lettera b) dispone che all'articolo 23 ter, comma 3, del decreto legge 24/06/2014 n. 99, convertito , con modificazioni, dalla legge 11/08/2014 n 114, sono apportate le seguenti modifiche :
b) le parole "con popolazione superiore a 10.000 abitanti" sono soppresse
2. l'articolo 1 comma 502 lettera b) dispone che all'art. 1 comma 450 della legge n. 296 del 27/12/2006 sono apportate le seguenti modificazioni
b) al primo periodo dopo le parole "per gli acquisti di beni e servizi" sono inserite le seguenti : "di importo pari o superiore a 1.000,00 EURO)

CHE a seguito delle sopra citate modifiche le modalità di acquisto di beni e servizi hanno introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti di effettuare in maniera autonoma acquisti di beni e servizi fino ad EURO 40.000,00 mentre viene eliminato

l'obbligo di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici per importi inferiori ad EURO 1.000,00

DATO ATTO che a tale servizio è stato attribuito dall'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici il seguente (CIG) - codice Identificativo di gara n. **Z2C189F8FE**

VISTO l'art. 9, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 il quale, nel sostituire il comma 3 bis dell'art. 33 del Decreto legislativo 12.04.2006, n. 163 "Codice degli Appalti", ha disposto che i Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle Unioni dei comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, e che, in alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip s.p.a. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art 23 ter del D.L. n. 90/2014, convertito con Legge n. 114/2014, così come stabilito dal Decreto Legge n. 191/2004 convertito con legge n. 11/2015 – Art. 8 comma 3 ter - le disposizioni suddette sono entrate in vigore il 1° novembre 2015 (Art. 1 comma 169 della Legge n. 107 del 13/07/2015) e solo i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 in data 06/07/2015 avente ad oggetto : Adesione ed approvazione nuovo schema di convenzione con provincia di Vicenza per "Istituzione di una stazione unica appaltante per i lavori e le forniture di beni e servizi"

VISTO l'art. 4, comma 14 bis del decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 106 del 12 luglio 2011 il quale dispone : "Per i contratti di forniture e servizi fino a 20.000,00 euro, stipulati con la pubblica amministrazione e con le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p) del testo unico di cui al D.P.R. n. 45 del 28/12/2000 in luogo del documento di regolarità contributiva..... omissis"

RICHIAMATO l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" sulla c.d. "tracciabilità dei flussi finanziari" ed in particolare i commi 1 , 3 e 8

RICHIAMATO l'articolo 107, terzo comma del D.lgs. n. 267/2000 nel quale è previsto che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi

RICHIAMATO l'articolo 109 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 che testualmente recita che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, comma 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97 comma 4) lettera d) , possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica anche in deroga ad ogni diversa disposizione

DATO ATTO che gli elementi e le condizioni previste per le determinazioni a contrarre, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono le seguenti:

- a) la finalità da perseguire è quella illustrata ai punti precedenti;
- b) l'oggetto della prestazione è costituito dalla fornitura di alcuni abbonamenti a riviste;
- c) le clausole principali del rapporto sono : consegna del materiale nel rispetto dello scadenziario delle operazioni;
- d) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, in quanto ricorrono le seguenti condizioni previste dall'articolo 41 del vigente regolamento comunale dei contratti: l'importo è abbondantemente inferiore al limite di euro 40.000,00, entro il quale è ammesso l'affidamento diretto, mediante cottimo fiduciario;
- e) la forma del contratto è quella della corrispondenza

RILEVATA pertanto la necessità di assumere allo scopo un impegno onnicomprensivo di spesa di EURO 967,70

PROPONE

per le motivazioni indicate nella parte espositiva

3. **DI ASSUMERE** impegno di spesa di € 967,70 somma necessaria per pagare il rinnovo degli abbonamenti alle riviste indicati nel prospetto allegato al presente provvedimento.
4. **DI DARE ATTO** che la spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2016, in corso di redazione, ai capitoli come da allegata tabella e che la spesa non essendo frazionabile in dodicesimi, pur non essendo ancora approvato il bilancio di previsione 2016, può essere assunta per intero come previsto dall'art. 163 comma 1 del T.U. n. 267/2000;
5. **DI AUTORIZZARE** l'Ufficio Ragioneria ad emettere i mandati di pagamento dei singoli abbonamenti intestati alle case editrici.

Il Responsabile del Servizio
F.to Emilia D'Adam

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
— Non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 si attesta la copertura finanziaria. Registrato impegno contabile n° _____ VARI _____ In data odierna _____ Caltrano lì _____ 29.02.2016 _____ Il Responsabile del Settore F.to Franco Nicoletti _____	La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal _____ 29.02.2016 _____ Il Funzionario Incaricato F.to Laura Crosara _____	Caltrano lì _____ 29.02.2016 _____ IL FUNZIONARIO INCARICATO F.to Laura Crosara _____

SETTORI AFFARI GENERALI-TECNICO

ELENCO ABBONAMENTI RIVISTE E PERIODICI ANNO 2016

testata	importo €	capitolo	impegno
Il Carabiniere	23,00	01021.03.0010	15342
Edilizia e Territorio	208,70	01061.03.0010	15343
Lo Stato Civile Italiano	225,00	01071.03.0010	15344
I Servizi Demografici	254,00	01071.03.0010	15344
Il giornale di Vicenza	259,00	01071.03.0010	15344
TOTALE	969,70		



COMUNE DI CALTRANO
Provincia di Vicenza
Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI)

N. 49 Reg.Generale

Data 18.02.2016

ORIGINALE
C O P I A

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO :

**SETTORI AFFARI GENERALI-TECNICO
ABBONAMENTI RIVISTE E PERIODICI
ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la seguente proposta redatta dal responsabile del procedimento Istruttore Emilia D'Adam inerente l'oggetto ;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti :

- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 57 del 07.09.2001 e successive modificazioni ;
- vista la deliberazione di G.C. n. 4 del 11.01.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. provvisorio 2016 e sono state assegnate le risorse economiche ai vari responsabili di Settore nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2016
- il decreto del Sindaco prot. n. 2001 del 27 maggio 2014 a mezzo del quale sono state conferite le funzioni ai responsabili dei servizi a norma dell'articolo 50 comma 10 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ;
- Lo Statuto comunale ed i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità e sui Contratti;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006
- dato atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del vigente D.Lgs. n. 267/2000, della regolarità della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa;
- il Decreto Legislativo n. 33 in data 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

D E T E R M I N A

di approvare la seguente proposta.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
F.to Dal Santo Moreno

DATO ATTO che è necessario provvedere per il corrente anno al rinnovo degli abbonamenti delle riviste e dei periodici usufruiti dai vari uffici comunali ed indicati nell'allegato prospetto;

RITENUTO dover procedere ad impegnare le somme necessarie al fine di non interrompere il ricevimento delle riviste ;

ACCERTATO che detta spesa, non essendo frazionabile in dodicesimi, pur non essendo ancora approvato il bilancio di previsione 2016, può essere assunta per intero come previsto dall'art. 163 comma 1 del T.U. n. 267/2000;

PRESO ATTO che la fornitura in parola rientra nel campo di applicazione del Regolamento comunale dei contratti approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 05.06.2002 ed in particolare dell'art. 41 comma 4 del medesimo

VISTI:

- l'art. 26 comma 3 della Legge 448/1999;
- la Legge n. 94/2012 di conversione al D.L. N. 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al MePa o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore a € 200.000,00.
- l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 Legge 23/12/1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP.
- preso atto che a monte dell'acquisto da parte di una pubblica amministrazione nell'ambito del mercato elettronico vi è una procedura che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, conformi alla normativa vigente;

CONSIDERATO che è possibile effettuare nel Mercato Elettronico CONSIP della P.A. acquisti di beni e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso ordine diretto d'acquisto (OdA) o richiesta di offerta (RdO);

RITENUTO nella fattispecie di non poter utilizzare tali strumenti per le seguenti motivazioni:

· trattasi di prodotto che non risulta presente nelle categorie disponibili in MEPA o in altri mercati ai sensi dell'art. 328 del DPR n.307/2010

RITENUTO pertanto procedere mediante il ricorso al mercato fisico ai sensi del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e vigente regolamento dei contratti;

RICHIAMATO l'articolo 125 comma 11 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE il quale all'ultimo periodo dispone :

"Per i servizi o forniture inferiori a quarantamila EURO, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento"

VISTA la legge n. 208 del 28/12/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) che ha modificato le modalità di acquisizione di beni e servizi per un verso modificando il limite minimo di abitanti per procedere autonomamente ad acquisto sotto i 40.000,00 EURO e per un altro liberalizzando le modalità di acquisto per importi sotto i 1.000,00 EURO.

Nello specifico :

1. l'articolo 1 comma 501 lettera b) dispone che all'articolo 23 ter, comma 3, del decreto legge 24/06/2014 n. 99, convertito , con modificazioni, dalla legge 11/08/2014 n 114, sono apportate le seguenti modifiche :
b) le parole "con popolazione superiore a 10.000 abitanti" sono soppresse
2. l'articolo 1 comma 502 lettera b) dispone che all'art. 1 comma 450 della legge n. 296 del 27/12/2006 sono apportate le seguenti modificazioni
b) al primo periodo dopo le parole "per gli acquisti di beni e servizi" sono inserite le seguenti : "di importo pari o superiore a 1.000,00 EURO)

CHE a seguito delle sopra citate modifiche le modalità di acquisto di beni e servizi hanno introdotto la possibilità per tutti i comuni non capoluogo di provincia, indipendentemente dal numero di abitanti di effettuare in maniera autonoma acquisti di beni e servizi fino ad EURO 40.000,00 mentre viene eliminato

l'obbligo di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici per importi inferiori ad EURO 1.000,00

DATO ATTO che a tale servizio è stato attribuito dall'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici il seguente (CIG) - codice Identificativo di gara n. **Z2C189F8FE**

VISTO l'art. 9, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 il quale, nel sostituire il comma 3 bis dell'art. 33 del Decreto legislativo 12.04.2006, n. 163 "Codice degli Appalti", ha disposto che i Comuni non capoluogo di Provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle Unioni dei comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, e che, in alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip s.p.a. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art 23 ter del D.L. n. 90/2014, convertito con Legge n. 114/2014, così come stabilito dal Decreto Legge n. 191/2004 convertito con legge n. 11/2015 – Art. 8 comma 3 ter - le disposizioni suddette sono entrate in vigore il 1° novembre 2015 (Art. 1 comma 169 della Legge n. 107 del 13/07/2015) e solo i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 in data 06/07/2015 avente ad oggetto : Adesione ed approvazione nuovo schema di convenzione con provincia di Vicenza per "Istituzione di una stazione unica appaltante per i lavori e le forniture di beni e servizi"

VISTO l'art. 4, comma 14 bis del decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 106 del 12 luglio 2011 il quale dispone : "Per i contratti di forniture e servizi fino a 20.000,00 euro, stipulati con la pubblica amministrazione e con le società in house, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p) del testo unico di cui al D.P.R. n. 45 del 28/12/2000 in luogo del documento di regolarità contributiva..... omissis"

RICHIAMATO l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" sulla c.d. "tracciabilità dei flussi finanziari" ed in particolare i commi 1 , 3 e 8

RICHIAMATO l'articolo 107, terzo comma del D.lgs. n. 267/2000 nel quale è previsto che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi

RICHIAMATO l'articolo 109 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 che testualmente recita che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, comma 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97 comma 4) lettera d) , possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco ai responsabili degli uffici o dei servizi indipendentemente dalla loro qualifica anche in deroga ad ogni diversa disposizione

DATO ATTO che gli elementi e le condizioni previste per le determinazioni a contrarre, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono le seguenti:

- a) la finalità da perseguire è quella illustrata ai punti precedenti;
- b) l'oggetto della prestazione è costituito dalla fornitura di alcuni abbonamenti a riviste;
- c) le clausole principali del rapporto sono : consegna del materiale nel rispetto dello scadenziario delle operazioni;
- d) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, in quanto ricorrono le seguenti condizioni previste dall'articolo 41 del vigente regolamento comunale dei contratti: l'importo è abbondantemente inferiore al limite di euro 40.000,00, entro il quale è ammesso l'affidamento diretto, mediante cottimo fiduciario;
- e) la forma del contratto è quella della corrispondenza

RILEVATA pertanto la necessità di assumere allo scopo un impegno onnicomprensivo di spesa di EURO 967,70

PROPONE

per le motivazioni indicate nella parte espositiva

3. **DI ASSUMERE** impegno di spesa di € 967,70 somma necessaria per pagare il rinnovo degli abbonamenti alle riviste indicati nel prospetto allegato al presente provvedimento.
4. **DI DARE ATTO** che la spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2016, in corso di redazione, ai capitoli come da allegata tabella e che la spesa non essendo frazionabile in dodicesimi, pur non essendo ancora approvato il bilancio di previsione 2016, può essere assunta per intero come previsto dall'art. 163 comma 1 del T.U. n. 267/2000;
5. **DI AUTORIZZARE** l'Ufficio Ragioneria ad emettere i mandati di pagamento dei singoli abbonamenti intestati alle case editrici.

Il Responsabile del Servizio
F.to Emilia D'Adam

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
— Non comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 si attesta la copertura finanziaria. Registrato impegno contabile n° _____ VARI _____ In data odierna _____ Caltrano lì _____ 29.02.2016 _____ Il Responsabile del Settore F.to Franco Nicoletti _____	La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal _____ 29.02.2016 _____ Il Funzionario Incaricato F.to Laura Crosara _____	Caltrano lì _____ 29.02.2016 _____ IL FUNZIONARIO INCARICATO F.to Laura Crosara _____

SETTORI AFFARI GENERALI-TECNICO

ELENCO ABBONAMENTI RIVISTE E PERIODICI ANNO 2016

testata	importo €	capitolo	impegno
Il Carabiniere	23,00	01021.03.0010	15342
Edilizia e Territorio	208,70	01061.03.0010	15343
Lo Stato Civile Italiano	225,00	01071.03.0010	15344
I Servizi Demografici	254,00	01071.03.0010	15344
Il giornale di Vicenza	259,00	01071.03.0010	15344
TOTALE	969,70		